Arcore te

Notiziario Comunale | Anno 13 | n. 74 | Febbraio 2020

Carla Maria Maggi: l'artista ritrovata

Un click per Greta - Adelio Bottani

domus
IMMOBILIARE

DEVI VENDERE CASA?

Contattaci per una
VALUTAZIONE GRATUITA!
Chiamaci allo
039-2916084
oppure
vieni a trovarci ad **Arcore** in via Casati 84

Con la nostra consueta Professionalità
saremo a Vostra disposizione
per garantirvi un'assistenza tecnica-contrattuale
dalle prime fasi sino all'atto notarile

Consegnaci questa pagina per ottenere uno
SCONTO PROVVIGIONALE
(riservato ai cittadini Arcoresi)

www.facebook.com/ImmobiliareDomusArcore

Anno 13 - Febbraio 2020 - n. 74
Arcore x te
Tiratura: 8.500 Copie
Autorizzazione tribunale di Monza
N° 1877 del 17/3/2007
Editore: Comune di Arcore
Direttore responsabile: Rosalba Colombo
Arcoreperte@comune.arcore.mb.it
Pubblicità: Publi iN - Via Campi 29/L
Merate (LC)
Stampa: Reggiani Arti Grafiche Srl
Via Dante Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)
In copertina: dalla mostra dedicata a Carla Maria Maggi

Info dal Comune 4
Cultura 5
Lavori pubblici 7
I Gruppi Consiliari 12
La Scuola 14
Gli eventi 21
La cronaca di Arcore 22
Associazionismo 23
A teatro 28
Le vignette di Salvatore testa 30

Cittadini informati, cittadini sicuri

Il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Arcore ha promosso l'iniziativa "Cinque serate informative per la sicurezza dentro e fuori casa". Il primo appuntamento si è tenuto venerdì 21 febbraio, in sala consiliare ed ha riscosso un notevole successo di pubblico. Il Comandante della Stazione Carabinieri di Arcore Francesco Manzi e il Maresciallo Stefano Venditti hanno fornito ai presenti dei consigli utili per evitare truffe e furti in appartamento. Dalla tecnica della "cauzione" a quella della "perdita di gas", sono innumerevoli le strategie messe in atto dai malviventi per ottenere la fiducia delle loro vittime, spesso persone "di una certa età".

COME DIFENDERSI:

1. Attenzione a...
2. Diffidate delle apparenze
3. Non aprite quella porta
4. Mai in contanti
5. Il tesserino non basta
6. Nessuna confidenza al telefono
7. ...e nemmeno su Internet
8. Attenti ai bambini
9. Non fatevi distrarre
10. Un buon vicinato

Ma soprattutto, in caso di necessità, reale o presunta, non esitate a chiamare il 112. Il numero è gratis e le forze dell'ordine sempre pronte ad aiutarvi.

COLLIS
Cantina Veneta
VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA DAI NOSTRI VIGNETI
verallia VINI BUONI D'ITALIA Touring Club Italiano
VOTA LA TUA STAR SPARKLING
Valpolicella Cabernet Merlot Garganega
Rosato (Corvina Merlot) Chardonnay
GLI SFUSI STAGIONALI DELLA PRIMAVERA
Rosso Veneto IGT Refosco
Bianco Verona IGT Base frizzante
Rosso Veneto IGT Marzemino
sfusi
Un altro prestigioso riconoscimento per il nostro Prosecco DOC Spumante Extra Dry
VENDITA DIRETTA ARCORE
qui da noi BERE BENE CONVIENE
Lunedì ore 15-19.30
Martedì-Sabato ore 9.30-12.30 e 15-19.30
Arcore
via A. Casati 169
☎ 039 6185107
pv.arcore@collisgroup.it
www.cantinaveneta.com

Paola Palma

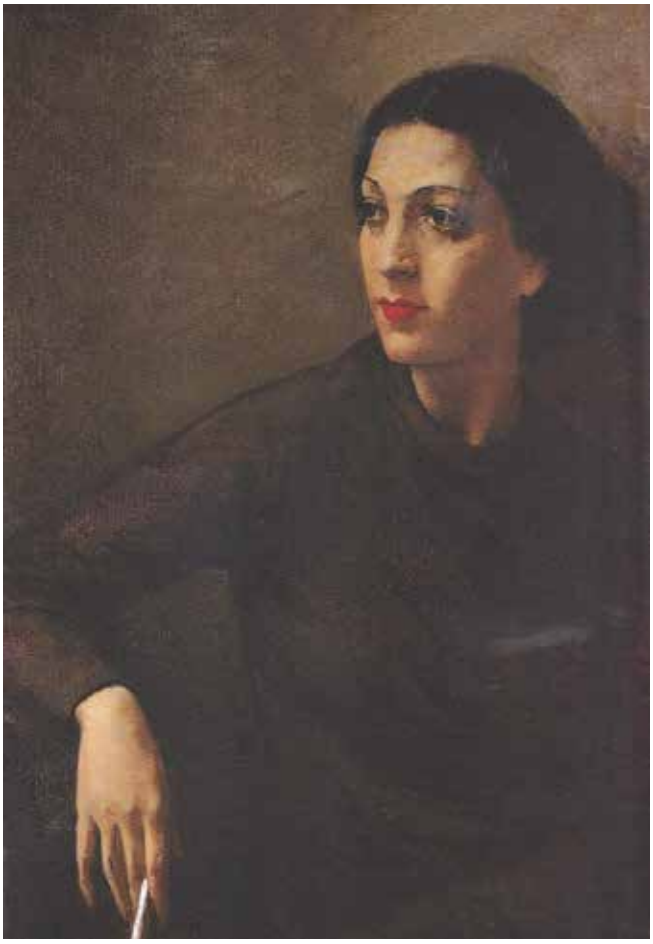
Deleghe: Politiche Scolastiche ed Educative, Politiche Culturali, Biblioteca Civica, Associazionismo Culturale, Integrazione, Commercio, Attività Economiche, Attività del Distretto del Commercio, Pro Loco, Fiera di S. Eustorgio

Carla Maria Maggi in mostra in città

La splendida Villa Borromeo d'Adda ospiterà prossimamente, una grande mostra dedicata a Carla Maria Maggi, opere di pregio che potremo ammirare con sguardo profondo e pieno di emozione.

Con piacere ricevo e pubblico il testo della curatrice Dott.ssa Simona Bartolena.

Carla Maria Maggi (1913-2004) ha dipinto solo pochissimi anni, prima di decidere di abbandonare la strada dell'arte, nonostante le sue opere rivelassero già un talento promettente. Come molte altre artiste del suo tempo, Carla Maria Maggi, figlia della buona società milanese degli anni Trenta, dopo il matrimonio ha dovuto mettere da parte il proprio talento pittorico e vestire i panni della moglie e madre perfetta, nei canoni del benpensantismo borghese del tempo. Prima di dimenticare il suo essere artista, però, la Maggi ci ha lasciato una serie straordinaria di opere che raccontano un'epoca, ritraendo con grande talento e raffinata sensibilità il mondo che lei frequentava. Allieva di Palanti, uno degli artisti preferiti dalla borghesia milanese del tempo, Carla Maria Maggi ottiene successi pubblici e privati con i suoi dipinti. La sua arte è piena espressione di un momento storico complesso e variegato, ancora in buona parte da riscoprire.



Le sue opere più interessanti ritraggono, oltre ad amiche e conoscenti della buona società, le ballerine della Scala che posano, spesso nude, nello studio del maestro. Per una donna dipingere una figura nuda è ancoro motivo di scandalo.

A metterle dei limiti a questa sua libertà espressiva non sarà la famiglia di origine, ma il futuro marito, che le chiede di smettere di dipingere ritratti e nudi, dedicandosi solo alla natura morta. Per la pittrice è un compromesso inaccettabile. La rinuncia totale è l'unica soluzione che Carla vede come possibile. Smette di dipingere,

rinunciando alla propria carriera, piuttosto che scendere a compromessi.
Le sue opere vengono riscoperte da suo figlio, per caso, nascoste sotto una spessa coltre di coperte nel solaio della casa di campagna, molti anni dopo, quando la donna è già anziana. Da allora si sono interessati all'opera della Maggi storici e critici d'arte quali Rossana Bossaglia, Vittorio Sgarbi e Elena Pontiggia. Le opere della Maggi sono state esposte a Milano, a Londra e, con straordinario successo al National Museum of Women in the Arts di Washington (dove La Sigaretta, capolavoro della pittrice è rimasta esposta, in prestito temporaneo, per qualche anno) e sono diventate motivo di riflessione e studio della condizione delle donne artiste fino a tempi molto recenti ma anche ragione di riscoperta della poco nota, ma interessantissima, pittura borghese della Milano degli anni Trenta. Personalmente ho scoperto Carla Maria Maggi nel 2004, quando il figlio dell'artista mi ha incaricata, sapendo che avevo scritto libri e saggi sulle donne artiste nella storia, di curare l'edizione di un volume che indagasse in modo completo il lavoro dell'artista (Skira, 2007). Il corpus dell'opera della Maggi è composto da una quarantina di opere, tutte di altissimo livello, che comprendono ritratti, nature morte e nudi femminili. In mostra, oltre ai dipinti, saranno esposti anche disegni e un'opera inedita, scoperta qualche mese in una collezione privata. Pittrice di grande talento, Carla Maria Maggi ha rappresentato magistralmente nella sua opera la società che frequentava e rappresentava: da una parte il bel mondo dell'alta borghesia milanese, divisa tra la città e i luoghi di villeggiatura, dall'altra la bohème degli ambienti di Brera e della Scala, liberi e pieni di stimoli per chi, come lei, volevano vivere nell'arte.

M.I.L.L.E. Condomini
s.n.c. di Ivan Basile & C.
Amministrazioni Condominiali

Siamo attivi nel mercato dei servizi di **gestione e di amministrazione degli immobili** dal 2001

Gestione condominiale a 360°

Gestione di ogni tipologia di immobile:
grandi complessi, con al loro interno **appartamenti, negozi, magazzini, uffici, banche,**
mimali condomini di due o più appartamenti
immobili di pregio architettonico e/o condomini in edilizia economica

Piazza Sandro Pertini, 25
20862 Arcore/MB
tel.: 039/2265938
fax: 039/2265937
info@ivanbasile.com

Certificato n° ACI_369

ANACI
Iscrizioni ANACI nn. 13578 – 15756 – 15777

Find us on Facebook www.facebook.com/millecondomini

Fausto Perego

Deleghe: Lavori Pubblici, Patrimonio, Trasporti e Viabilità, Servizi Ecologici, Politiche Energetiche, Recupero Villa Borromeo D'adda, Demanio e Arredo Urbano, Protezione Civile

Sottopasso ciclopedonale via Gilera - via Battisti

Sono entrati nella fase conclusiva i lavori per la realizzazione del sottopasso ciclopedonale tra la Via Gilera (di fianco all'Ufficio postale) e Via Battisti, in attuazione del Piano Integrato di Intervento dell'ex area Falck, lavori eseguiti dalla DEVERO. La fine dei lavori è prevista per la primavera.

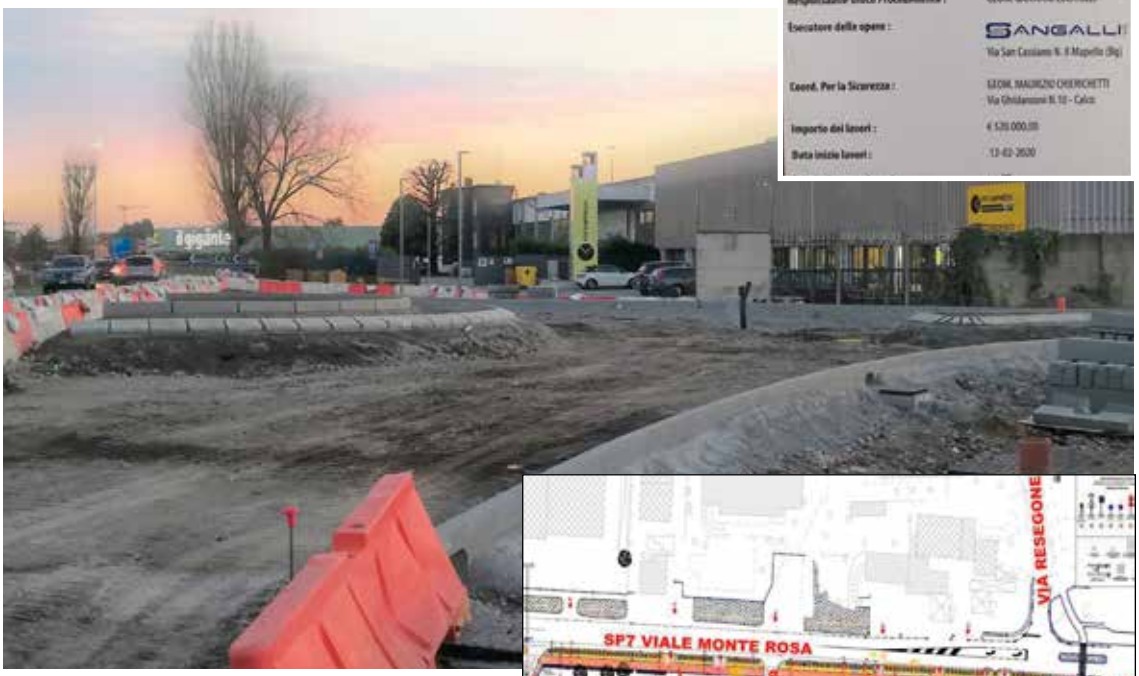
Vasca volano sulla Molgorana in località Bernate/Roccolo

Un inverno particolarmente clemente consente di lavorare per la realizzazione della vasca volano sulla Molgorana a Bernate/Roccolo.

Lavori per un importo di 1.984.000 euro, un'opera consistente che, dopo quella già realizzata nella Val Fazzola, proteggerà il nostro territorio dagli allagamenti. La fine dei lavori è prevista per l'estate.

Rotatoria e pista ciclopedonale sp 7 viale Monte Rosa

Dopo alcuni intoppi buraocratici e due ricorsi al TAR, SONO FINALMENTE partiti i lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale sulla SP 7 Viale Monte Rosa, da Via San Martino fino al Confine col Comune di Villasanta, e della rotatoria, con due attraversamenti pedonali protetti. I lavori sono per la messa in sicurezza dei pedoni e dei ciclisti su una strada particolarmente pericolosa. La fine dei lavori è prevista per la primavera.



2 Effe Legno

I SERRAMENTI
CHE VALGONO
NEL TEMPO

PRODUZIONE

- **I SERRAMENTI** in legno legno/Alluminio
- **I PERSIANE** in legno e alluminio
- **I PORTE BLINDATE**
- **I PORTE INTERNE**
- **I PORTE PANTOGRAFATE**
- **I MOBILI SU MISURA**
- **I RIPRISTINO VECCHI INFISSI**

Incentivi fiscali al 50%

2 Effe Legno snc dei F.lli Fumagalli A.&M.
Viale delle Industrie, 41/51Bernareggio (MB)
Tel. 039 6902348 | Fax 039 6800943 | 2effelegno@2effelegno.it

SHOWROOM: Lun - Ven 8-12 e 13.30-18 | Sabato 8-12 anche su appuntamento

www.2effelegno.it

Rifacimento della fognatura su via Casati

Brianzacque sta eseguendo lavori di rifacimento totale della fognatura lungo il lato destro di VIA CASATI, nel tratto dal distributore AGIP fino al semaforo di VIA Gilera.
Tali lavori sono necessari in quanto la fognatura risulta a rischio di cedimento con possibili gravi conseguenze; si è cercato di programmarli nel periodo estivo ma lo stato della fognatura non lo ha consentito.

Sono altresì previsti:
dopo i lavori per il rifacimento COMPLETO dei servizi del sottosuolo (fognatura, acqua, gas metano, fibra ottica), si procederà all'asfaltatura della Via Monte Grappa.
Sono stati appaltati e consegnati i lavori per la realizzazione della rotatoria in sostituzione del semaforo dell'incrocio tra la Via Casati ed il cavalcavia Benedetto Croce.

Dolcelatte
IL GELATO ARTIGIANALE
10° anniversario
La Gelateria Malibù cambia nome....ma non i fratelli che continuano con lo stesso impegno e cura nella produzione del loro gelato artigianale

Via Roma, 7 - Arcore (MB) - Tel. 039. 6015640 - info@dolce-latte.it - www.dolce-latte.it

L'ASILO SAN GIUSEPPE, PARLIAMONE!

Su questa vicenda si è scritto di tutto. I soliti polemisti della rete, hanno detto che la nostra Amministrazione non ha a cuore i bambini. FALSO! E' proprio la prima cosa di cui si è occupata, quando la situazione debitoria è apparsa veramente complessa, cercando soluzioni per non lasciare sole le famiglie. La scuola pubblica, tramite il suo Dirigente Scolastico, si è detta disponibile ad aprire una nuova sezione ma, anche nell'ambito privato, la scuola "Giuseppe Perego" e la scuola "Durini" potranno accogliere altri alunni. La cosa più importante era occuparsi dei bambini che non rimanessero senza una possibilità educativa. La nostra scuola pubblica dell'infanzia è qualitativamente ineccepibile ed in grado di offrire una proposta formativa con elevata esperienza e professionalità da parte delle insegnanti. Non da meno, si è anche preoccupata delle educatrici, convocando subito i sindacati di categoria per trovare con loro le tutele possibili che non penalizzassero il lavoro di anni. Proviamo anche a spiegare cos'è successo! L'Asilo San Giuseppe è una struttura privata ed in questi anni il Comune è sempre intervenuto elargendo un contributo per contenere le rette ed aiutare le famiglie. Vista però la situazione debitoria, peggiorata anche dalla mancata erogazione di un mutuo bancario, si è dovuto prendere atto che la normativa impedisce l'elargizione di contributi pubblici straordinari. Il debito era già considerevole durante gli anni della Giunta Rocchini, che all'epoca aveva immesso ca. 1,5 milioni/Euro in cinque anni. Il CDA (organo deliberativo all'interno della scuola), i cui membri si sono alternati a titolo gratuito, hanno operato per riportare la situazione ad una gestione più sana, assumendosi delicate responsabilità. Tutti i CDA, per altro come previsto dallo Statuto della Fondazione, hanno sempre avuto al loro interno quattro rappresentanti di forze politiche locali, comprese le opposizioni ed un rappresentante dei genitori stessi. Circa quindici giorni fa, dopo le dimissioni di tre di loro, il Sindaco ha provveduto a nominare tre professionisti, tramite bando e queste nuove persone si sono messe al lavoro per capire come muoversi a fronte di una così grave situazione per agire di conseguenza con tutti i mezzi a disposizione.

PARTITO DEMOCRATICO

Non facciamo scuola, questo mi pare evidente.
Siamo alle prese con le difficoltà finanziare di una scuola privata che affida la nomina del proprio CdA al pubblico. Mentre finanziamo in maniera insufficiente, le necessarie manutenzioni di un nido e una scuola materna, inauguriamo un nuovo asilo nido e realizzeremo una nuova scuola materna.Mentre costruiamo nuove scuole, non riusciamo ad individuare nuove opportunità e destinazioni d'uso per le scuole che già operano sul nostro territorio. Una scuola che è diventata persino biblioteca, rimane abbandonata al proprio destino, in un centro storico che non ha nessuna prospettiva da proporre ai propri cittadini.
La biblioteca, quella vera, resiste invece con orgoglio ai propri anni, dovrebbe essere il più vitale epicentro del paese, il luogo dove i giovani iniziano a studiare il loro futuro, il luogo più affascinante dove costruire speranze. Nonostante tutto rimane lì, ad aspettare, come tutto ciò che dovrebbe fare scuola.

IMMAGINARCORE

Non è facile parlare dell'Asilo S. Giuseppe senza prendersi a cuore ciò che questa struttura rappresenta in termini sentimentali, simbolici e di caratura didattica dell'insegnamento svolto. Tuttavia cerchiamo di affrontare il tema in termini concreti cercando di capire lo strano comportamento dell'Amministrazione sull'intera vicenda. L'assessore Palma solo pochi mesi fa disse in Consiglio comunale che l'Asilo era avviato per raggiungere la sua piena autonomia da un punto di vista finanziario, parole confermate dalla riduzione dei contributi comunali all'Ente come da piano pluriennale dell'Amministrazione Comunale da poco approvato. Successivamente il Sindaco dichiarava che sarebbe stato impensabile continuare a finanziarlo adducendo motivazioni giuridiche, poi però smentite dalla Corte dei Conti. L'Amministrazione Comunale dà l'impressione di non voler gestire la questione, di lasciare che le cose vadano avanti senza un apparente controllo, sembrerebbe non avere una strategia, un piano. Questo non è accettabile perché il Sindaco non può estraniarsi visto che nomina 4 dei 5 membri del CDA della struttura e che tre sono di estrazione politica indubbiamente in linea con il suo partito. Ci rendiamo chiaramente conto che la situazione finanziaria dell'Ente è problematica, sebbene non da ora, ma noi faremo di tutto per tutelare i bambini che frequentano la Scuola, la professionalità delle insegnanti che garantiscono un elevato livello didattico ai nostri bambini in questo prezioso percorso di insegnamento.

LEGA NORD

CI SONO RIUSCITI!

Da anni l'asilo San Giuseppe è una spina nel fianco per la sinistra arcorese; le scuole non pubbliche e la sanità non pubblica sono aborrite dalla sinistra che detesta il principio di sussidiarietà; il sindaco Colombo affermò in campagna elettorale con convinzione che si sarebbe occupata di istruzione, ma quella pubblica. L'amministrazione di centro destra, grazie alla competenza dell'assessore Giancarlo Sala, investì nel San Giuseppe e riuscì ad avviare un nuovo corso anche in virtù dell'impegno e della professionalità dei dipendenti: il San Giuseppe diventò un'eccellenza. Ci dicono che la giunta di centrodestra ha dato contributi importanti al San Giuseppe: certo, abbiamo investito per una offerta formativa di alto livello; nel contempo con una buona amministrazione abbiamo anche diminuito l'IMU sulla prima casa quando si pagava; Inoltre il sindaco Colombo si è divorato in questi anni 2.600.000 euro dalla vendita della metano Arcore, 600.000 dalle Ferrovie Italiane per la chiusura del passaggio a livello, 400.000 dalla vendita delle quote della farmacia di Cascina del Bruno; 3.200.000 euro tutto finito nella villa Borromeo! Forse si potevano almeno in parte, utilizzare in modo più utile!! Anche per il San Giuseppe! Ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione del San Giuseppe è nominato dal sindaco: in questi anni abbiamo visto nomine non all'altezza della situazione. Solo pochi mesi fa l'assessore all'istruzione Palma rassicurava il Consiglio Comunale, affermando che il San Giuseppe "stava raggiungendo l'autonomia finanziaria"! Poi la chiusura annunciata: o qualcuno ha mentito o non è stato all'altezza della situazione. La giunta Colombo ha totalmente escluso le opposizioni dalla vicenda San Giuseppe. La nostra solidarietà è per le famiglie e per i bambini frequentanti il San Giuseppe e per tutte le figure professionali che con il loro impegno hanno reso il San Giuseppe un'eccellenza e che oggi vedono sgretolarsi tutto rischiando anche il posto di lavoro. Nell'interesse degli Arcoresi noi ci rendiamo disponibili a collaborare attivamente per mantenere in vita questa storica struttura orgoglio di Arcore, obbiettivo non facile ma che va assolutamente raggiunto attraverso una task- force che veda pariteticamente presenti maggioranza, minoranza, rappresentati dei lavoratori e dei genitori.

FORZA ITALIA

A tutta Stoppani!

SETTIMANA SPAZIALE ALLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII

"Lo Spazio, il Tempo, l'Universo sono cose di cui ci si occupa da bambini" diceva Albert Einstein. Con questa profonda convinzione i docenti della Primaria Giovanni XXIII hanno scelto di dedicare un'intera settimana ad iniziative riguardanti il tema l'astronomia, per celebrare i cinquant'anni dal primo sbarco dell'uomo sulla Luna. Era il 20 luglio 1969: quella notte tutta l'umanità si sentì parte di un'impresa memorabile. Come rendere partecipi di tutto questo anche i bambini, i genitori e tutti coloro che allora non erano ancora nati? Coinvolgendo nonni, genitori, esperti, astrofili appassionati e leggendo numerosi libri sul tema, dalla narrativa per ragazzi ai testi di carattere scientifico... il tutto a misura di bambino.

La settimana dell'astronomia si è aperta lunedì 9 dicembre con una serata osservativa dedicata alla Luna a cura del Gruppo Astrofili di Villasanta, per poi proseguire nei giorni successivi con numerosi incontri in classe. In particolare, ci sono state testimonianze di nonne e nonni che hanno raccontato ai bambini come hanno vissuto quella notte lo sbarco sulla Luna, accompagnando ragazzi e insegnanti in un viaggio nel tempo che ha riportato un po' tutti agli anni Settanta. Dalla TV in bianco e nero, al Carosello, al giradischi, alla radio dell'epoca, alla macchina fotografica e quella da scrivere, alle prime pagine dei quotidiani che raccontavano, giorno dopo giorno lo sbarco sulla Luna. Un altro filone è stato quello delle letture sul tema: in Biblioteca con tanto di accompagnamento musicale dal vivo con il violoncello ne "Sonata per la signora Luna" di P. C. Stead e avvincenti cacce al tesoro e a scuola a cura dei docenti e di genitori che si sono resi disponibili a dare voce insieme ai bambini a silent book come "Gita sulla Luna" di J. Hare e ad altri libri accattivanti da "Noi siamo qui" di O. Jeffers, a "Io mi mangio la Luna", del quale le classi prime hanno realizzato un magnifico pannello a "Uma, la chiocciola in orbita" di M. Aguzzi con la prefazione di Samantha Cristoforetti a "Papà, mi prendi la luna, per favore?" di E. Carle. Vari sono stati anche gli incontri a carattere scientifico, condotti da genitori esperti e anche da ragazzi, arricchiti anche da interventi via Skype su tematiche attuali quali i rifiuti spaziali e la salvaguardia del nostro pianeta. Infine, per far risuonare in noi

la vibrazione armonica dell'universo, le classi seconde hanno partecipato ad un laboratorio di Campane Tibetane, uno strumento antichissimo, capace di portare armonia e di rilassarci al termine di una settimana così intensa!

A coronamento di tutto il lavoro svolto, sabato 14 dicembre la scuola ha aperto le porte agli alunni e alle loro famiglie, per la tradizionale mostra di manufatti natalizi che quest'anno è stata caratterizzata da un respiro più ampio... davvero spaziale.
l piano di sopra alcuni genitori avevano allestito con notevole estro creativo una spettacolare Aula Lunare, alla quale si accedeva tramite un gigantesco razzo. Nell'atrio adiacente erano stati messi in mostra oggetti tipici degli anni Settanta, articoli di giornale per ricreare l'atmosfera dell'epoca e libri a tema. Sempre nella mattinata di sabato, per tutte le classi, presso l'Auditorium Don Oldani, la Biblioteca Civica ha organizzato in collaborazione con la scuola un incontro con il professor Fabio Peri, astrofisico e musicista, nonché responsabile scientifico del Planetario di Milano. Il professore ha saputo rendere le proprie conoscenze all'altezza di tutti, con allegria e dinamismo, incantando bambini e adulti come solo la meraviglia infinita del Cosmo sa fare. Una vera e propria ciliegina sulla torta! Inoltre, le insegnanti e i bambini delle classi terze hanno organizzato un saggio teatrale e musicale dal titolo: "Natale...Spaziale." In presenza dei genitori i bambini hanno recitato, cantato e raccontato la storia "Papà, mi prendi la luna", la "Filastrocca della Luna" e "L' Alfabeto di Natale" con il linguaggio italiano dei segni per condividere e imparare un nuovo modo di comunicare. Bambini, insegnanti, genitori e nonni sono stati contenti, emozionati e meravigliati da tutte le esperienze che hanno vissuto nell'arco della settimana. Tante le attività manipolative, artistiche ed espressive preparatorie che hanno preceduto le diverse attività. Dopo tutte questo, nessuno di noi guarderà più la Luna con gli stessi occhi: rimarrà nello sguardo di ciascuno uno "scintillamento nuovo" come dice Giuseppe Ungaretti nella sua poesia "Stelle".

Chiara Vacchelli

Angelica

UOMO - DONNA E TAGLIE FORTI

Nuove Collezioni di Abbigliamento Uomo e Donna

Le migliori marche
Krizia - Diana Gallesi - Cannella - Gio' Anna Pignatelli - Ferrante - Mabrun - NeroGiardini e altre ancora

Arcore, Via Casati 89, Tel. 039.6015512

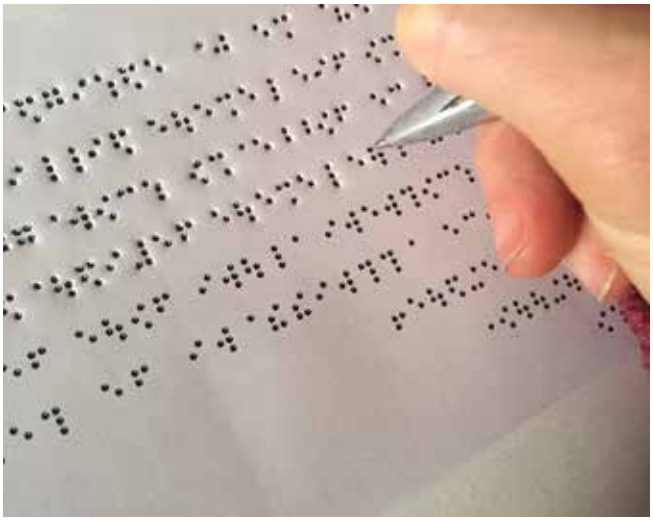
Mirella Matteini

Stefania Ravasio

“Chiudiamo gli occhi e apriamo il cuore! Dialogo nel buio”

Negli anni scorsi, diverse classi erano già andate a visitare l’Istituto dei Ciechi, a Milano. Ma questa volta, una classe, su invito della prof, è andata oltre: A conclusione dell’uscita didattica dello scorso 9 gennaio, i ragazzi della 2°C della “Stoppani” hanno accolto la proposta dell’insegnante di Tecnologia, Stefania Ravasio, di offrire il loro pensiero di ringraziamento alla Fondazione per la bellissima esperienza del “Dialogo nel buio”. Gli studenti hanno provato in prima persona a immergersi in una dimensione di vita diversa, in cui la luce, sembra incredibile affermarlo, è un elemento di disturbo. Tuttavia, come comunicare i loro messaggi a quelle persone speciali che li hanno guidati nell’oscurità?

Ecco che da una necessità, attraverso la fantasia, la tecnica ha offerto la soluzione: scrivere i loro pensieri in braille! Così “traducendo” le parole degli alunni con il computer in quel carattere e stampando i testi, ribaltati orizzontalmente, si è ottenuto un supporto alla rovescia, che ha fatto da guida per un lavoro manuale di “incisione” sul cartoncino. Alla fine del lavoro da insoliti amanuensi, punto dopo punto, ribaltando il cartoncino, i ragazzi hanno ottenuto i loro testi scritti in braille, che sono stati inviati all’Istituto, per essere letti da coloro ai quali tali scritti sono stati destinati.



E’ stata una bellissima esperienza. Ogni tanto bisognerebbe chiudere gli occhi e mettersi in ascolto, toccare, odorare, gustare… potremmo dire “vedere”, sì, con gli altri sensi!

E in fondo è un po’ come scoprire sé stessi, sotto una nuova veste, assaporare la potenza delle nostre capacità, che spesso sottovalutiamo, assetati di luce come siamo. Riscopriamo l’emozione, non di vedere, ma di guardare…con il cuore! Un grazie particolare a MariaEster, che ci ha accompagnati in questo avventuroso viaggio.

La voce dei ragazzi

Il buio, che spesso richiama alla mente il vuoto, la paura, l’ignoto, in questa esperienza si è rivelato come un mondo di possibilità, un mondo percepito diversamente. Sebbene nel mio gruppo ci fossero compagne con le quali non ho un rapporto particolarmente positivo, quando abbiamo cominciato il percorso, nel buio totale, è cambiato il mio modo di percepirle. Si avverte la presenza dell’altro dal profumo, dalla voce o anche solo dal respiro. Ho ascoltato il nostro sensai Daigor raccontarci della

sua vita, di come osserva il mondo attraverso gli altri sensi e di come si relaziona con gli altri, in particolare con suo fratello che riconosce attraverso il suono dei passi, della voce.Ma soprattutto mi sono sempre posta un interrogativo: qual è la percezione della bellezza per un cieco? Non esistono pregiudizi, non c'è colore, non c'è razzismo negli occhi di un cieco, ma solo com'è veramente la persona dentro.

Emma Bricco

Anche se credo che questa esperienza mi abbia fatto solo assaggiare la realtà in cui vive un non vedente e che mi abbia permesso solo vagamente di immaginare ciò che si prova a vivere nel buio, grazie alle parole di MariaEster, la mia guida, ho riflettuto su cosa penso quando incontro un disabile: come la maggior parte delle persone, mi viene spontaneo pensare "poverina/poverino", ma non basta. Bisognerebbe pensare a cosa ognuno noi può fare per aiutare chi è in difficoltà e, soprattutto, apprezzare la fortuna che abbiamo di vedere e, dopo questo percorso, anche di poter guardare oltre l'orizzonte del visibile.

Luca Pirovano

Per me è stata una esperienza favolosa, mi ha fatto crescere e comprendere che ci sono persone che hanno modi diversi dal mio per stare nel mondo ... sono forti, non temono le sfide e riescono a superare ogni ostacolo. Per queste persone niente è impossibile. Ognuno di noi può essere una di loro.

Gaia Marras

E' stata un'esperienza fantastica. All'inizio ero un po' in ansia, ma poi mi sono rilassata e, anche se immersi in un'oscurità che non avrei potuto immaginare, è stato tutto più semplice. In fondo sono le cose semplici quelle che ci arricchiscono di più! E' stato bello ascoltare le parole della guida gustando una coca cola al Cafè Noir. Ci ritornerò sicuramente!

Alisa Trampa

Grazie al dialogo nel buio ho capito cosa provano le persone cieche o ipovedenti. Non è stato facile fare il percorso totalmente al buio, ma con l'aiuto della nostra guida, della mia professoressa e dei miei compagni, sono riuscita ad andare avanti nonostante la difficoltà di non poter vedere. E' stata un'esperienza fantastica che consiglio a tutti di provare, almeno una volta.

Giada Sebastiani

Questa esperienza è stata molto emozionante. Mi è servita a capire che nonostante la cecità si può fare di tutto: non bisogna arrendersi mai.

Cristian Arzani

Camminare senza poter usare la vista è stato inizialmente difficile. Sembrava che il pavimento si muovesse sotto i miei piedi, ma poi mi sono abituata e ho capito come muovermi. E' stata una fantastica avventura, che ho raccontato la sera stessa ai miei genitori: vorrei tornarci con loro. Grazie a Daigor, la nostra guida, che ci ha accompagnato in un parco, su un motoscafo e al bar. Grazie alla mia scuola per la bellissima gita.

Matilde Colombo

Mi è piaciuta molto questa esperienza. Ho paura del buio, mi dispiace aver pianto. Mi dispiace anche pensare che chi non vede ha sempre il buio intorno, e mi sono stupita perché, nonostante tutto, ha la forza di sorridere.

Rebecca Manganelli

Questa esperienza ci ha fatto vedere con altri occhi la realtà, mettendo in gioco gli altri sensi che abbiamo a disposizione. Grazie

Francesco Limosani

E' stato un pomeriggio bellissimo, trascorso nel migliore dei modi. E' stato bello anche provare a concentrarsi sull'uso degli altri sensi, nell'impossibilità di usare la vista. E' interessante sperimentare in modo diverso l'ambiente che solitamente viviamo, principalmente guardando. Soprattutto ho capito che nel mondo ci sono persone che, pur avendo grandi difficoltà, vanno avanti senza abbattersi.

Giulia Franz

Ho vissuto un'avventura meravigliosa: mi sono immersa in un mondo e una vita nuova. Credo che vivere e convivere con l'assenza della vista sia più difficile di quello che sembra. Siete delle persone favolose. Ci avete mostrato che l'aiuto reciproco fa superare ogni barriera. Per voi tutto è possibile.

Martina D'Amelio

Questa esperienza mi ha fatto capire che siamo tutti diversi, ognuno di noi può imparare qualcosa dall'altro e dell'altro. Poter usare tutti i cinque sensi è una grande fortuna e l'ho compreso grazie a voi, con questo tuffo nel buio.

Lamine Diagne Mamadou

E' stato molto strano, non avevo mai provato una sensazione simile. E' stato divertente scoprire quanto siano necessari anche gli altri sensi e quanto diverse le percezioni provate.

Alberto Sanvito

Riconosco che vivere senza la luce per me sarebbe difficile. Pensare a me, nella condizione di non vedente, mi suscita un senso di sconforto. Ammiro la spontaneità con la quale rispondete alle nostre domande sulla cecità, la vostra capacità di affrontare la vita, ammiro la vostra forza. Grazie.

Virginia Manzi

All'inizio ero molto diffidente e spaventato a camminare senza vedere dove posavo i miei passi in quel buio pesto. Ero così teso che temevo di poter reagire male al contatto con i miei compagni di percorso, ma poi mi sono rilassato ed è stato divertente.

Davide Rosselli

Grazie a questo percorso ho capito cosa significhi essere ciechi e quanto siamo fortunati noi ad avere così tanto. Ho anche ammirato la vostra tolleranza della nostra cecità ... prima di vivere questa esperienza eravamo incapaci di vedere le difficoltà che affrontano le persone che non possono affidarsi alla vista

Giorgia Gaiani

Questa esperienza mi ha insegnato che, anche se abbiamo dei limiti nelle nostre capacità, non ci dobbiamo scoraggiare, anzi proprio questi limiti diventano una occasione di scoprire altre doti di noi stessi e farci apprezzare di più i risultati raggiunti. Grazie per tutto.

Sofia Russo

Mi sarebbe piaciuto fare il dialogo nel buio, ma non ho potuto perché non ero ancora arrivata in Italia quando la mia classe ha fatto questa uscita didattica. Dal racconto del mio compagno Fabrizio, che è madrelingua spagnolo, mi è sembrata un'esperienza insolita, impegnativa ma divertente. Fa sperimentare cosa significa essere ciechi: non basta chiudere gli occhi per capirlo, non si può immaginare un buio così buio, bisogna proprio vederlo. Spero di avere l'occasione di farlo personalmente.

Akemy Gallosa e Fabrizio Pallares

RI.SA. snc
AUTOFFICINA CITROËN DAL 1979
CITROËN
EURO REPAR CAR SERVICE
Autofficina Multimarca
ARCORE - Via Casati, 93 (a 100 mt dalla stazione FS)
Tel. e Fax 039 6012703 - www.ri-sa.it

La “rete”? Istruzioni per l’uso… consapevole!

Un progetto specifico, destinato agli alunni di tutte le classi Prime. Così’, dal 7 febbraio, la Scuola Media “Stoppani” ha affrontato una realtà di fondamentale importanza per la vita di molti ragazzi ed adolescenti: i due referenti per il Cyberbullismo, professori Franco e Marchesi, hanno fatto apposite lezioni per guidare gli alunni ad un uso consapevole della Rete. Lezioni costituite da nozioni teoriche, da riferimenti di Legge, ma anche da video e immagini. Gli studenti hanno partecipato attivamente, esprimendo le loro riflessioni e producendo degli elaborati scritti. Alcuni hanno espresso il loro “impegno” personale, quotidiano e concreto, nella prevenzione di tutti i fenomeni potenzialmente negativi che possono verificarsi con l’uso dei social. Partendo dalla frase “Da un grande potere derivano grandi responsabilità”, gli alunni hanno poi elaborato i loro pensieri attraverso delle frasi, che sono andate a comporre un lavoro collettivo da esporre nel corridoio del loro corso. Ecco, a mo’ di esempio, quanto scritto dalla 1aF.

Dovremmo impegnarci a rispettare gli altri senza giudicare né offendere perché siamo tutti essseri umani e nessuno è diverso. (Giulia D.)
Pensa alle tue azioni! (Angela)
Le persone in difficoltà vanno aiutate e i bulli vanno fermati! (Alexia)
Preferirei essere la vittima al posto di essere il bullo insensibile! (Clarissa, Francesco, Noemi, Greta, Marco)
Mai fare da spalla al bullo! (Federico)
Vorrei aiutare sempre le vittime del bullismo! (Giulia C., Mido, Riccardo, Giulia S., Tiziano)
Difendere quelli che vengono bullizzati e stare sempre dalla loro parte.(Marius)
Prima di fare, voglio pensare; prima di bullizzare, voglio aiutare! (Diana)
Prima di scrivere o fare, pensa se quello che devi fare o scrivere potrebbe fare male a una persona.(Martina)
Non diventerò mai un bullo! (Elena, Daniel)

La scuola dell'infanzia Giuseppe e Ines Perego si rinnova

La scuola dell'infanzia Giuseppe e Ines Perego ha ottenuto a partire da questo anno scolastico 2019-2020 la PARITA' SCOLASTICA con decreto ministeriale, rinnovando i propri spazi al fine di poter aprire per il settembre 2020 la seconda sezione BILINGUE. Tale riconoscimento ci ha permesso di attuare in via definitiva il percorso educativo dagli 0 ai 6 anni come auspicato dal Ministero in tema di buone pratiche educative.

Siamo presenti sul territorio con un'ampia esperienza formatasi in 40 anni di attività. La Cooperativa sociale Giuseppe Cavenaghi è onlus di diritto, non ha fini di lucro, è una Cooperativa a mutualità prevalente la cui mission è l'offerta di servizi educativi e culturali. . La scuola dell'infanzia paritaria e bilingue Giuseppe e Ines Perego in Arcore ha ampi spazi diversificati per attività, un salone per attività psicomotorie e un ampio giardino alberato attrezzato con giochi vari. Sono presenti specialisti per musica, psicomotricità, laboratori vari. Offriamo la possibilità di frequentare il pre e post -scuola secondo le esigenze familiari. Le attività didattiche e curriculari proprie della Scuola dell'infanzia si svolgono dal Settembre a Giugno. Per tutto il mese di Luglio è attivo un centro estivo con attività extra curriculari L'asilo nido può accogliere circa 45 bambini dai 6 mesi ai 3 anni e offre diverse soluzioni di frequenza flessibili e personalizzate. I bambini sono divisi in tre gruppi (piccoli, mezzani, grandi), vivono la giornata in spazi attrezzati per le diverse fasce di età secondo percorsi formativi verificati periodicamente.

Siamo aperti da settembre a luglio, dalle 7.30 alle 18.30, ed è possibile iscriversi durante tutto l'anno scolastico e visitare le strutture prendendo un appuntamento. Proponiamo rette diversificate e personalizzate secondo frequenza.

Tutti i nostri collaboratori seguono una formazione continua, gli standard qualitativi sono costantemente valutati e mantenuti ad un livello alto: dal servizio mensa alle pulizie, dai consulenti fino ai molti soci volontari che ci aiutano e sostengono. La nostra offerta formativa si fonda sull'idea che i bambini si educano con la compagnia, la presenza e l'esempio di un adulto che attraverso il proprio modo di vivere e di trattare la realtà li accompagni nella scoperta curiosa e aperta delle cose e del loro significato. Significa che ogni giornata porta la novità di esperienze che accadono, di domande che vengono poste, di emozioni e sentimenti che vengono vissuti. Tutto ciò va raccolto, custodito, arricchito. La programmazione e le proposte sono plasmate e rivisitate continuamente, gli educatori devono essere disponibili a cambiare, mettersi in gioco perché l'educare è un compito "della vita intera". Chi educa comunica che c'è qualcosa di importante per cui valga la pena di crescere. Per questo non ci interessano le sole "istruzioni per l'uso" date da regole vuote, ci interessa che un bambino possa desiderare di diventare grande incontrando un adulto interessante che gli faccia intuire che la vita vale la pena di essere vissuta. Questo è il cuore di ciò che ci interessa. Poi ci sono gli "strumenti" che usiamo, il metodo, la didattica… Le proposte sono tante, arte, musica e canto, manualità, cucina, orto, psicomotricità, narrazione, uscite sul territorio e tanto altro. Importanti sono le ore di potenziamento della lingua inglese con la presenza di una maestra che ruota sulle classi parlando sempre in lingua e proponendo giochi e attività.

Ci piace affermare che non accogliamo solo i bambini ma tutta la famiglia, che trova nelle nostre strutture un luogo dove poter essere ascoltata e accompagnata.

Viene coinvolta in feste, incontri di approfondimento e aiutata anche dalle diverse forme di flessibilità negli orari, nelle riduzioni per assenze prolungate, negli sconti fratelli ecc.E' una esperienza educativa che desidera offrirsi al territorio dando un contributo serio alla sfida educativa che la realtà oggi impone di accettare.

Eventi: un dolce ricordo

Il concorso fotografico che è stato organizzato per ricordare Greta nasce da una idea della famiglia per poter sensibilizzare, soprattutto i giovani, sugli aspetti del quotidiano e sul valore intrinseco della vita. Viviamo in maniera troppo frettolosa e tendiamo a non valorizzare i momenti che passiamo con gli altri.

Invece, quello che ci ha insegnato questa storia, per noi drammatica, vogliamo trasmetterlo a chi ci sta vicino: non sprechiamo tempo, viviamo al meglio e poniamo attenzione al nostro quotidiano perché si puo' perdere la vita in un attimo, per una distrazione o per una "ragazzata".

Con questa iniziativa abbiamo voluto condividere la passione di Greta per la fotografia coinvolgendo tutti coloro che parteciperanno al concorso.

E' gratificante per noi sapere che qualcuno si metterà in gioco e che avrà modo, anche se per un attimo, di dedicare un pensiero alla nostra iniziativa.

Il tema "Acqua" scelto per questa edizione offre diversi spunti di interpretazione e fantasia. Come ogni anno abbiamo molte aspettative e siamo certi che non verranno disattese.

Commemorazione dell'eccidio di Valaperta

All'interno del programma per la ricorrenza del 75° anniversario dell'Eccidio di Valaperta il comune di Arcore ha ospitato una manifestazione domenica 12 gennaio, con un corteo partito da Piazza Pertini e giunto fino a Villa Borromeo.
Alla messa animata dal Coro Alpino Lo Chalet sono seguiti gli interventi del sindaco di Arcore Rosalba Colombo e del Presidente A.N.P.I. Provinciale Monza e Brianza Loris Maconi, di fronte a vari rappresentanti delle amministrazioni comunali e associazioni coinvolte. A chiusura dell'evento, organizzato dalla sezione A.N.P.I. di Arcore, sono stati invitati alcuni giovani artisti, per la maggior parte arcoresi, che hanno portato una riflessione a partire dalla domanda "Come si diventa aguzzini?".
Brani e monologhi teatrali di autori conosciuti sono stati inseriti a fianco di pezzi inediti e scritti dal gruppo, come il brano "Non l'ho mai capito" composto per l'occasione da Nicolò Garancini, anche autore delle riflessioni che hanno fatto da fil rouge dell'intervento.
Questo gruppo di autori ha in pochissimo tempo preparato e portato in scena uno spettacolo, frutto di un'inedita collaborazione tra sette amici, ciascuno dei quali a diverso titolo cantante, musicista o attore; la buona riuscita dell'opera è dovuta in gran parte alla capacità degli interpreti di portare il proprio talento e amalgamarlo con quello degli altri.
"Per noi è stata decisamente un'opportunità per riflettere, per imparare cercando dentro noi stessi, esplorando il significato di parole come violenza, razzismo, fascismo, bullismo e soprattutto scelta" raccontano i ragazzi.
"Di solito sono gli esperti, i maestri che insegnano ai giovani; questa volta i ruoli si sono invertiti. Noi con grande umiltà e rispetto ci siamo messi di fronte a questi maestri e a noi stessi, cercando di portare la nostra prospettiva, con uno sguardo non solo al passato ma anche al presente."
Questa riflessione in chiave artistica è stata accolta da un silenzio di profonda attenzione e ha riscosso parecchio successo tra spettatori e organizzatori.

Gileristi Doc

Una felice rimpatriata fra gileristi doc in attesa dell'evento clou della stagione 2020: il Raduno Internazionale Gilera del 4 e 5 luglio.
Una cinquantina di ex dipendenti della Gilera di Arcore e del suo Reparto esperienze di Velate si sono dati appuntamento sabato 1 febbraio, alle ore 12.30, presso il Ristorante Sant'Eustorgio di via Ferruccio Gilera per condividere insieme il pranzo.
Fra gli intervenuti, anche gli ex piloti Roberto Mandelli (che correva su Gilera RC 600 nei grandi rally africani), Natale Viscardi (che correva su Gilera 125 GFR nelle Sport Production) e Massimo Zocca (che correva su Gilera 50 Competizione e Gilera 125 Elmeca nelle gare di Regolaritá).
Al pranzo è intervenuta anche Daniela Confalonieri del Registro Storico Gilera, che ha colto l'occasione per iniziare a parlare del Raduno Internazionale Gilera di luglio.

Gilera Club e Registro Storico Gilera

Mostra "la Grande Guerra il valore delle donne"

Nel seminterrato sottostante la Biblioteca, nei giorni dal 16 al 24 novembre è stata allestita a cura di Natura e Arte una mostra dedicata all'impegno delle donne durante la Prima guerra mondiale.
Ventiquattro tabelloni illustravano con dovizia di particolari le varie attività in cui le donne si impegnarono per dare il loro contributo allo sforzo bellico, sia in termini di produzione di materiale, sia di supporto ai soldati ed ai feriti.
La mostra è stata suddivisa in tre temi principali: le attività svolte lontane dal conflitto, vicine

al conflitto e dentro al conflitto. Le donne che risiedevano lontane dal conflitto si impegnarono principalmente nel lavoro in fabbrica, nei campi, nel servizio civile, nel preparare pacchi e vestiario supplementare per i soldati. Le donne vicine al conflitto invece subirono in un primo tempo gli effetti della massiccia presenza di soldati italiani destinati al fronte e in un secondo tempo l'invasione delle truppe nemiche. Le donne infine che operarono dentro al conflitto si occuparono in modo particolare dell'assistenza ai feriti. A completare la mostra erano esposte una serie di attrezzature medico-chirurgiche ed altro materiale ad uso dei soldati per le loro sussistenza come gavette, posate, casse di cottura, scaldini ecc. La ricorrenza del centenario della Grande Guerra era ormai trascorso ma ovviamente gli argomenti non si sono potuti esaurire durante i precedenti quattro anni. Con questa mostra siamo andati oltre il periodo ma è stato nostro intendimento portare comunque a conoscenza del pubblico un aspetto poco conosciuto di questo conflitto perché carico di grande significato.

Natura e Arte

Campione provinciale: Ambrogio Pizzocri del Pedale Arcorese

La competizione si è svolta domenica 6 ottobre a Misinto, comune posto a metà strada fra Lentate sul Seveso e Saronno, nell'ambito della seconda edizione del Trofeo Comune di Misinto riservato alle categorie amatoriali.
Gli sforzi degli organizzatori sono stati ripagati da una partecipazione in netta crescita rispetto alla prima edizione, con tutti i migliori interpreti della categoria ai nastri di partenza, per una prova vale-

vole come settima e penultima prova del 9° Giro di Lombardia-Challenge System Cars-Claudio Chiappucci- Mem Londoni, e come prova unica del Campionato Provinciale di Monza-Brianza per le società affiliate alla Federciclismo.
Venivano quindi assegnate le maglie, per le diverse categorie di appartenenza, del Campionato Provinciale di Monza-Brianza, consegnate dall'intero staff FCI composto dal Presidente Marino Valtorta, dal vice Fabrizio Ghisotti e dal responsabile di settore Giuseppe Gambino. Fra i Master 5 si è "laureato" il nostro splendido cinquantenne Ambrogio Pizzocri dell'U.S. Pedale arcorese asd; società nella quale, peraltro, riveste la carica di VicePresidente.Il percorso di 64 km è stato effettuato alla media di 43 KM/h , ed è stato proprio il ns. Ambrogio ad aggiudicarsi la maglia da campione provinciale, dimostrando di non avere perso l'abitudine di gioventù quando gareggiava nelle fila del PEDALE MONZESE.
Al termine della giornata, come di consueto si sono svolte le sontuose premiazioni

con il Consigliere Nazionale Gianantonio Crisafulli, Il Sindaco di Misinto Matteo Piuri, l'Assessore allo Sport Enrico Zanotti, il consiglio direttivo del GS Misintese e la Commissione Amatoriale Lombarda presenti a consegnare i meritati riconoscimenti ai vincitori delle varie categorie. Eccolo nella foto con altri affezionati amici del pedale arcorese.

U.S. Pedale Arcorese

MED4YOU
Studio Medico Polispecialistico

PORTA CON TE QUESTA PAGINA, ALLA VISITA TI FAREMO UNO SCONTO DEL 10%!

- ☐ DERMATOLOGIA
- ☐ GINECOLOGIA e OSTRETICIA
- ☐ MEDICINA ESTETICA
- ☐ OCULISTA
- ☐ OTORINOLARINGOIATRA
- ☐ ORTOPEDIA
- ☐ PEDIATRIA
- ☐ OSTEOPATIA
- ☐ FISIOTERAPIA
- ☐ UROLOGIA E ANDROLOGIA
- ☐ CHIRURGIA GENERALE
- ☐ CHIRURGIA VASCOLARE
- ☐ CHIRURGIA PLASTICA
- ☐ DIETOLOGIA E NUTRICEUTICA
- ☐ GASTROENTEROLOGIA
- ☐ CARDIOLOGIA
- ☐ ALLERGOLOGIA
- ☐ GERIATRIA
- ☐ FISIOTERAPIA
- ☐ PSICOLOGIA
- ☐ RADIOLOGIA
- ☐ NEUROLOGIA

Via F. Gilera, 110 - Centro BorgoLecco - ARCORE
039.2280292 - 391.3467629 - info@med4you.it -
Direttore sanitario: Dr. Filippo Scalise

I miei 50 anni di storia

Scrivere e raccontare la storia di 50 anni di vita sportiva non è facile, anni nei quali come nella vita è successo di tutto, momenti esaltanti, grandi risultati, sconfitte, mortificazioni delusioni; lo sconforto mina ogni entusiasmo, l'importante è stato trovare sempre il coraggio di rialzarsi e ricominciare di nuovo, un compito non sempre facile ma utile per conoscere se stessi.
Il judo è una disciplina che aiuta in tutti sensi e specialmente nel carattere: quando perdi resta dentro un rospo che brucia e fai esperienza, quando vinci ti senti appagato e di colpo sparisce la fatica che hai sostenuto per affrontare un combattimento, superi tutto solo se ci credi e la tua testa vede positivo, è come se si combattesse contro se stessi.
Tutto è iniziato più di 50 anni fa.
Un amico mi aveva confidato di essersi iscritto ad un corso di judo alla palestra BU-SEN di via Arese a Milano. Incuriosito sono andato ad assistere ad una lezione: è stato un colpo di fulmine, e la sera stessa mi sono iscritto anch'io.
In verità un atto di coraggio, perché i judoka dell'epoca erano tutti dotati fisicamente mentre io non ero e non sono mai stato un gigante. Nella palestra

CENTRO REVISIONI AIROLDI

Per ogni Revisione
in regalo un gadget
e un profumo
per la tua auto!!!

Fai la tua revisione
anche senza appuntamento

AIROLDI AUTOFFICINA s.n.c.

RIPARAZIONI MULTIMARCHE
ELETTRAUTO
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
RADDRIZZATURA CERCHI IN LEGA
MANUTENZIONE CAMBI AUTOMATICI
CENTRO GOMME

Promozione Primavera
con l'acquisto di 4 pneumatici estivi
Il DEPOSITO è OMAGGIO

Via Volta, 39 - Carnate - Tel. 039.673148 - dario@airoldiautofficina.191.it

del Maestro Cesare Barili ho vissuto sportivamente per più di 20 anni, con lui e con questo sport ho imparato come si affronta la vita: il judo in molti aspetti è come il percorso della propria esistenza.
L'amicizia con il Professor Bernardi, notissimo pediatra anch'egli Judoka, mi ha permesso di conoscere meglio il mondo dei bambini, con i quali da anni insegno il judo gioco, un metodo per iniziare a conoscere il rispetto delle regole con divertimento.
Nel tempo le esperienze vissute sono state moltissime: partecipazioni ad allenamenti durissimi con atleti di paesi esteri (russi, georgiani, giapponesi) veloci e tecnicamente imbattibili, stage con Maestri Giapponesi seminari, gare, corsi per diventare allenatore, poi Istruttore e Maestro: Una grande esperienza non solo agonistica che mi ha permesso di insegnare e di scrivere alcuni saggi come "La metodologia e didattica nel judo amatoriale l'importanza del gesto tecnico", "Il kata nel metodo di insegnamento del judo", "Il judo buono e cattivo: benefici e conseguenze", sino al libro "Ukemi fascino e paura" con la collaborazione di mio figlio Gabriele.
Sono stato docente e commissario d'esame per la federazione, dal 1985 organizzo ogni anno i corsi di autodifesa per le donne, e ancora oggi sono sul tatami con l'aiuto di mio figlio Alessandro ad insegnare questa splendida disciplina, consapevole di avere una grande responsabilità per rivestire un esempio sia nello sport che nel comportamento.
I miei figli, da agonisti, hanno ottenuto risultati importanti a livello nazionale e ora stanno percorrendo la strada dell'insegnamento, spero che possano continuare con la stessa passione.
L'onorificenza che ho ricevuto dalla Federazione mi riempie di orgoglio, ma resto con la mia umiltà, perché non si finisce mai di imparare e davanti al mondo siamo come piccole meteore.

Adelio Bottani

FORNONI IVANA
Spurghi Biologici e Pozzi Neri - Videoispezioni con telecamera - Trasporto rifiuti industriali

USMATE VELATE - Via Vivaldi, 5 - e-mail: info@fornonispurghi.it
Tel. 039.672017 | Cell. 348.8711122

Al via il corso di escursionismo giovanile del CEA

Anche quest'anno, in collaborazione con il CAI di Vimercate, faremo un corso di escursionismo giovanile per ragazzi da 9 a 17 anni. Ma cos'è e a chi è dedicato questo corso? Tengo a precisare che mi piacerebbe che sia dedicato a ragazzi che chiedono e ci tengono a fare questo corso, perché non è un corso banale dove si fanno delle semplici escursioni, belle, bucoliche ed appaganti esclusivamente dal lato visivo. La montagna, come gran parte del nostro territorio sta risentendo enormemente sia dei cambiamenti climatici che delle profonde trasformazioni antropiche in atto ormai da qualche decennio.

Ma per sua natura la montagna ha anche delle fragilità più accentuate dove, nel corso delle nostre escursioni occorrerà guardare quello che ci circonda con occhio critico e curioso per comprendere la bellezza del paesaggio, della natura, della flora, della fauna, dei segni lasciati dall'uomo nel corso dei secoli, del modellamento degli eventi naturali, delle trasformazioni dovute Un territorio che occupa gran parte della nostra penisola e che le giovani generazioni imparino, attraverso le nostre bellissime escursioni a comprendere e difendere.

Qui di seguito il programma di quest'anno, dove un paio di escursioni con difficoltà EEA saranno dedicate a pochi allievi di fascia superiore che hanno già fatto qualche corso precedente.

XXV PROGRAMMA DI ESCURSIONISMO GIOVANILE		
1° marzo	**Ciaspolata in luogo da definire**	difficoltà E
29 marzo	**San Pietro al Monte**	difficoltà E
19 aprile	**Val Meria**	difficoltà EE
10 maggio	**Magnodeno**	difficoltà EE
7 giugno	**Grigna Meridionale (Direttissima)**	difficoltà EEA
27 e 28 giugno	**Bivacco al Lago (rif. Scoggione - loc. invernale)**	difficoltà EE
26 luglio	**Tre giorni con gli allievi di terza fascia**	difficoltà EEA
5 e 6 settembre	**Alpe Devero**	difficoltà EE
27 settembre	**Val Tartano**	difficoltà EE
25 ottobre	**Festa di chiusura con castagnata**	difficoltà T/E

Nuove date per gli spettacoli “Così parlò Bellavista” e “La Sagra Famiglia” al Cinema Teatro Nuovo

La stagione del Teatro Nuovo prosegue con un omaggio a Luciano De Crescenzo, grande ingegnere, scrittore e regista napoletano. Il 24 aprile andrà in scena alle ore 21.00 “Così parlò Bellavista” : un adattamento teatrale di Geppy Gleijeses, che riprende il film e romanzo di Luciano De Crescenzo. Lo spettacolo ripropone le scene più divertenti del film, come “la lavastoviglie” , “il cavalluccio rosso” , e, naturalmente, il mitico contrasto tra il professor Bellavista e il direttore dell’Alfasud, Cazzaniga.

Il 6 maggio 2020 ore 21.00 andrà invece in scena “La Sagra Famiglia” con Paolo Cevoli, uno spettacolo in cui il protagonista racconta la sua storia personale di padre e di figlio paragonata con ironia e

Beretta
Il clima di casa.
PUNTO SERVIZI AUTORIZZATO CALDAIE A GAS
NAVA SERVICE SAS
MANUTENZIONI RIPARAZIONI
CALDAIE A GAS CONDIZIONATORI
CARNATE - Via Giovanni XXIII, 2 - Tel: 039.6889586 - www.navaservice.it

Costi degli spettacoli:		
Così parlò Bellavista *Costo dei biglietti: Settore A: 30 € - Settore B: 26 € - Settore C: 20 €*	**24 aprile 2020**	**ore 21:00**
La Sagra Famiglia *Costo dei biglietti: Settore A: 30 € - Settore B: 25 € - Settore C: 20 €*	**5 maggio 2020**	**ore 21.00**

È possibile acquistare i biglietti sul sito https://www.cinemanuovoarcore.it o direttamente al botteghino negli orari di apertura della programmazione cinematografica.

leggerezza ai grandi classici. Edipo, Ulisse, Achille, Enea e compagnia bella. Fino ad arrivare a Dio in persona con Mosè e il popolo ebraico. E il figliol prodigo, un giovane scavezzacollo che, nonostante tutto, il Padre ha riaccolto a braccia aperte. Addirittura uccidendo il vitello grasso, il quale, poverino, che colpa ne aveva?

Per dire cose serie senza prendersi sul serio. Per raccontare la Sagra famiglia. Che come tutte le Sagre di paese, soprattutto in Romagna, finiscono sempre in ridere.

Questo spettacolo sostituirà "Pesce d'aprile" che era previsto il 26 febbraio 2020 e che sarà ripreso nella prossima stagione teatrale.

Vi aspettiamo!

MITSUBISHI MOTORS
Drive your Ambition

G.P. CAR

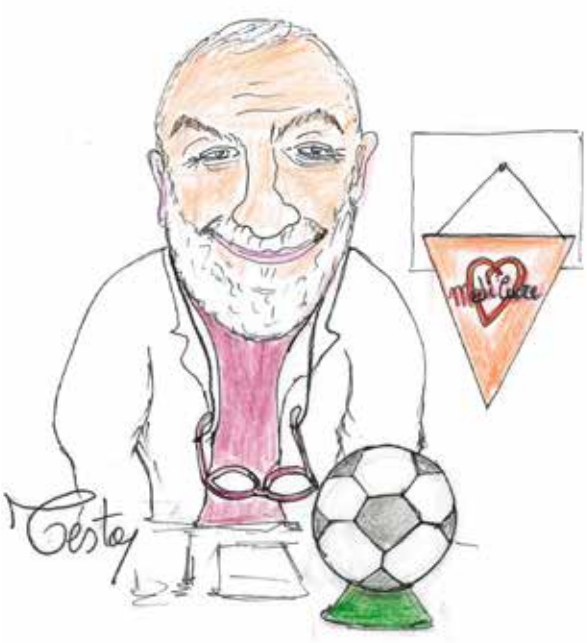
Concessionaria unica di zona da oltre 20 anni al vostro servizio

VIENI A SCOPRIRE TUTTA LA GAMMA MITSUBISHI

CONCOREZZO

Strada Provinciale, 13 Monza Melzo, 70 | Tel. 039.60.40.595 | **www.gpcar.it**

Salute, sport e solidarietà



Appena si parla di "MEDICUORE", Alberto Penati si entusiasma; gli occhi gli brillano e il sorriso gli si allarga.
Alberto Penati è un medico, un dermatologo ed un ex calciatore.

Ha iniziato la sua carriera presso la primavera del Monza allenato da Radice e Nils Liedholm: due fuoriclasse. Per dieci anni ha giocato in promozione, presso l'Associazione Calcio di Arcore.

Questa sua passione l'ha spinto a creare una associazione Onlus: MEDICUORE.

Per tre anni consecutivi è stato anche presidente dell'Associazione Nazionale Medici Calcio (ASD). Tale associazione, per raccogliere fondi che devolve in beneficienza, organizza un campionato di calcio e una coppa Italia.

Il dottor Penati è stato sempre convinto che attraverso lo sport e lo spettacolo si possa fare del bene.

Questa è la finalità di Medicuore, medici della Brianza e di Milano, il cui motto è "Nel sorriso di un bambino vive la speranza del mondo... e il sorriso dei nostri bambini è il segreto dell'entusiasmo che ci anima".

Grazie di Cuore, dott Penati!

FARMACIA DESENZANI

BIOPTRON

La fototerapia BIOPTRON®, la luce che spegne il dolore promuovendo la Biostimolazione cellulare e il Microcircolo. BIOPTRON® accellera i processi di guarigione di tutte le cellule e i sistemi organici.

SERVIZI DI TELEMEDICINA REFERTATI DA SPECIALISTI IN OSPEDALE:

- HOLTER PRESSORIO DELLE 24 ORE
- HOLTER DINAMICO DELLE 24 E 48 ORE
- CARDIOGRAMMA PER CERTIFICATI SPORTIVI
- SPIROMETRIA
- ANALISI DERMATOLOGICA DEI NEI E MACCHIE SOSPETTE

TEST ESAMI DISPONIBILI IN FARMACIA

- TAMPONE FARINGEO PER STREPTOCOCCO (autoanalisi)
- TEST HELICOBACTER PILORI SU RESPIRO
- TEST VITAMINA D
- TEST STRESS OSSIDATIVO SULLE URINE
- TEST DISBIOSI INTESTINALE SULLE URINE

ARCORE
Via Manzoni, 2

Tel. 039617265

VIENI A PROVARE GRATUITAMENTE
BIOPTRON
CONSEGNA A DOMICILIO

TORRI NEL PARCO

Nel cuore di **Arcore**
in **pronta consegna** torri A e B in edilizia convenzionata, **ultimi appartamenti** 3-4 locali tutti con terrazzo o giardino.

APERTE LE PRENOTAZIONI
TORRE C EDILIZIA LIBERA

ABITARE DEVERO

tel. 039.66.14.061
ufficiovendite@abitaredevero.it
vendita diretta dal costruttore senza provvigioni
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

WWW.DEVEROCOSTRUZIONI.IT